

Sulla Via Francisca: l'arrivo a Pavia del sindaco-pellegrino Luciano Puggioni

Pubblicato: Giovedì 22 Ottobre 2020



Pavia: un grande snodo per i pellegrini e tappa finale di diversi cammini, tra questi la **Via Francisca del Lucomagno**.

Puggioni e il suo compagno di viaggio hanno camminato per giorni prima di arrivare a destinazione e completare l'intero percorso.

“L'emozione si fa sentire, la stanchezza anche ma ne è sicuramente valsa la pena”, confida il sindaco.

La partenza da **Morimondo** segna l'inizio dell'ultima parte del suo cammino. Dopo un visita all'interno dell'**abbazia cistercense** è tempo di rimettersi in marcia.



L'abbazia di Morimondo

“Sul percorso, Roberto ed io veniamo incuriositi dalla **frazione di Fallavecchia** e decidiamo di fare una deviazione per concederci una visita al piccolo borgo rurale di origini longobarde dove il tempo sembra essersi fermato”.



Frazione di Fallavecchia

“All'interno delle mura che cingono la frazione troviamo la classica **trattoria** dove si possono gustare i piatti tradizionali del Pavese e della cucina Lombarda e un **piccolo negozio di alimentari**. Cosa incantevole è la **piazza con il monumento**, una **stalla** e la **chiesa**. Essendo costretto da un paio d'anni a subire l'odore di bitume che avvolge Bardello, sentire quello naturale di stalla è stata una *botta di vita*” racconta Puggioni.



La piazza

Il cammino prosegue in direzione **Bereguardo**, qui i due pellegrini trascorrono la pausa pranzo e recuperano le energie necessarie per poi riprendere la marcia verso Pavia.



Il Naviglio di Bereguardo



Sulla pista ciclopedonale del Ticino

“Finalmente, dopo alcuni chilometri, ecco che ci appare **il famoso ponte coperto**. Ci sistemiamo all’**ostello Santa Maria in Betlem**, ben strutturato e accogliente, dove passiamo la notte. Dopo un buon sonno ristoratore, il giorno dopo è d’obbligo una **visita a Pavia**, città ricca di storia, punti di interesse e natura da esplorare”.



Esplorando Pavia



Il ritiro del Testimonium



INFORMAZIONI SULL'INTERO PERCORSO

“A causa di impegni istituzionali ho dovuto unire tra loro più tappe, è stata veramente dura – confessa il sindaco. Consiglio ai futuri pellegrini di **attenersi al percorso tracciato dalla guida**, più consono e **adatto anche a chi non è molto allenato**“.

di Federica Bonada